

TROPPI INCIDENTI. VERDI E AMBIENTALISTI CHIEDONO PROVVEDIMENTI AL COMUNE

# Bici e camion non possono convivere

Dopo i due incidenti che si sono verificati, a distanza di pochi giorni, nel circondario di Lugo, gli ambientalisti insorgono contro il traffico nelle strade lughesi e in particolare contro la convivenza in centro tra mezzi pesanti e biciclette. In entrambi i casi, infatti, tragici protagonisti sono stati un camion e un mezzo a due ruote, il tutto a distanza di pochi metri e con analogia dinamica: mercoledì 26 settembre, all'incrocio tra via Mazzini e via De' Brozzi, un camion ha investito e ucciso la 39enne Patrizia Fabbri e lunedì 1 ottobre, all'incrocio tra via Acquacalda e via Mentana, un altro mezzo pesante ha investito la 54enne Mafalda Bianchi, ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Lugo. «Siamo indignati», afferma Angelo Ravaglia, portavoce dei Verdi lughesi, «sosteniamo da sempre che in centro



Il camion coinvolto nell'incidente di via Mentana.

non devono circolare i mezzi pesanti. La convivenza di camion e biciclette rende la circolazione estremamente pericolosa. Chiediamo dunque al Comune di provvedere immediatamente a deviare la circolazione dei camion sulla circonvallazione ester-

na, via Piratello, e di vietarne il transito in centro, fatta eccezione per i mezzi autorizzati dai vigili urbani per la consegna delle merci». Una battaglia che impegna da tempo le associazioni ambientaliste lughesi. «Da mesi abbiamo chiesto la messa

in sicurezza delle strade per bici e pedoni», dice Beniamino Tirone a nome di Legambiente, Wwf e Comitato pista ciclabile per la San Vitale. «Occorrono balzelli, paletti, piste ciclabili, ma nulla si muove. Abbiamo insistito per la realizzazione di una pista ciclabile nel vecchio circondario, teatro degli incidenti dei giorni scorsi, e per il divieto di transito dei camion in centro. Come ambientalisti riceviamo ogni giorno telefonate di cittadini che ci chiedono di intervenire, ma più che protestare e insistere le associazioni non possono fare, spetta al Comune prendere gli adeguati provvedimenti». Stanno intanto per iniziare i lavori di ristrutturazione del tratto sud del circondario, pista ciclabile compresa.

l.m.

RICHIESTA DEI VERDI DOPO I GRAVI INCIDENTI STRADALI

## Lugo: «Via i tir dal centro»

«I recenti incidenti stradali che hanno visto coinvolti mezzi pesanti e biciclette hanno confermato quello che andiamo dicendo da tempo: il transito dei camion nelle strade vicino al centro di Lugo crea troppi pericoli». A sostener-

lo sono Verdi e ambientalisti lughesi che hanno chiesto al Comune di vietare il transito dei mezzi pesanti in centro, «perché la convivenza tra camion e biciclette è troppo pericolosa».

SERVIZIO A PAGINA IX

La solidarietà in primo piano

## I volontari del Lugheese fanno festa

Pergamene di benemerenzza

LUGO - Sarà ricordata con piacere da tutti la prima edizione della "Festa del volontariato lugheese" svoltasi ai giardini del parco pubblico Il Tondo, nei pressi ed all'interno dell'omonimo centro sociale. Nonostante il maltempo la manifestazione ha richiamato numerose persone, riunitesi per celebrare un appuntamento, pensato in questa occasione dal Coordinamento che ha raccolto rappresentanti di buona parte delle circa trenta associazioni onlus presenti a Lugo.

E' stato lo stesso Coordinamento delle associazioni, che nel frattempo ha individuato la propria sede in via Lumagnani 32, a provvedere alla buona riuscita dell'iniziativa nel rispetto del suo statuto nel quale si prevede, tra gli scopi principali, la promozione ed il sostegno del volontariato in tutte le sue forme, curando inoltre la più ampia diffusione delle informazioni relative a questo ambito.

La festa ha vissuto due fasi significative. Al mattino infatti si sono svolti diversi incontri che hanno permesso di affrontare i temi legati alla solidarietà, seguiti da pranzo del volontariato ospitato all'interno del centro sociale "Il Tondo" ed al quale hanno preso parte numerosi rappresentanti delle istituzioni. Il diluvio abbattutosi nel pomeriggio su Lugo non ha poi fermato la manifestazione, proseguita all'interno della sala polivalente del centro dove i portavoce di tutte le associazioni presenti hanno avuto modo anche di presentare le loro attività, sottolineando successi ed inevitabili difficoltà incontrate ogni giorno. La giornata di festeggiamenti si è infine conclusa alla presenza del sindaco di Lugo Maurizio Roi che ha provveduto alla consegna delle pergamene di benemerenzza ad un rappresentante di ogni singola associazione presente all'appuntamento.

di Francesca Randi

# L'Ateneo dei cento corsi

**L'Università per Adulti lughese riapre i battenti, addirittura con un centinaio di proposte. Molto vaste le aree della cultura generale e delle lingue straniere**

Riprendono i corsi dall'Università per Adulti di Lugo, gestita dall'Associazione per lo Sviluppo della Cultura. Saranno ben cento le possibilità di scelta per l'anno accademico 2001-02, che si preannuncia

interessante per l'Associazione presieduta dal professor Francesco Dalla Valle che si avvale della collaborazione della signora Micheline Hugot Raffoni e di un nutrito staff di insegnanti. Coordinatore dei corsi è il professor Luigi Zaffagnini. L'Università per Adulti è al suo sedicesimo anno di attività. Lo scorso anno aveva riscosso 1829 iscrizioni, in maggioranza donne, con attività svolte a Lugo, Bagnacavallo, Fusignano e San Bernardino. Quest'anno i corsi sono suddivisi in tre aree tematiche: cultura generale, informatica, lingue. Del primo settore fanno parte i corsi di antiquariato, antropogeografia, antropologia, archeologia, architettura, astronomia, cinema, società e cultura della Romagna. Continuando troviamo cultura musicale, disegno, educazione sanitaria, escursionismo, filosofia, finanza on line, fotografia, geologia, letteratura e teatro, letteratura italiana, meteorologia e psicologia. Nutrita anche la lista delle discipline 'new entry': ricerca e genealogia, scienze economiche, scienze giuridiche e processuali, ed i graditi ritorni di scienza per non scien-

ziati, scrittura creativa, teatro e arte drammatica. Il gruppo della storia è poi suddiviso in antica, dell'arte, del pensiero religioso, delle battaglie, moderna. Inoltre fanno parte di questo gruppo, anche due materie linguistiche, come interlinguistica e l'insegnamento del latino per tutti. I corsi di informatica prevedono ben undici possibilità sulla base di diverse preparazioni ed orari, a cui si aggiunge anche la computergrafica. Vasta come sempre la proposta dell'area linguistica, con gli insegnamenti di arabo, esperanto, francese, russo, spagnolo, tedesco e inglese. E' stato messo in cantiere anche un insegnamento di italiano per stranieri. Come sempre, accanto alle ore di insegnamento, nel corso dell'anno accademico l'Università produrrà conferenze, incontri e viaggi d'istruzione per i soci a complemento dei corsi. Adesioni ed informazioni alla segreteria dell'Università, in piazza Trisi 4 a Lugo, il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12, e dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 18. Tel. 0545-900197; sito web: [www.racine.ra.it/unilug](http://www.racine.ra.it/unilug)

## 'Il parco del Loto'. Le opere in esposizione Premiati i vincitori del concorso fotografico

LUGO - Sono stati premiati nei giorni scorsi i vincitori del concorso fotografico "Il Parco del Loto", indetto dall'amministrazione comunale e dal Circolo fotografico Dif di Lugo.

Al primi dieci posti della classifica, e dunque dei partecipanti premiati, si sono piazzati Giovanni Venturilli, Omero Rossi, Antonia Bezzi, Flavio Bianchedi, Paride Coatti, Roberto Del Vecchio, Romano Margonari, Sabrina Montuschi, Gian Luigi Pasini e Luciano Landi.

Le circa duecento foto presentate al concorso rimarranno esposte sino al prossimo 14 ottobre nell'aula didattica del Parco, e la mostra si potrà visitare dalle ore 14 alle 19 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 19 il sabato e nei giorni festivi.

Per l'occasione gli organizzatori dell'iniziativa hanno inoltre deciso prorogare anche l'apertura del Parco del Loto fino alla stessa data e con gli stessi orari della mostra. Oltre all'esposizione fotografica, l'aula didattica ospiterà alcune iniziative culturali, il programma delle quali prevede per mercoledì 10 ottobre, dalle 20.30, una proiezione di diapositive a cura del fotografo Flavio Bianchedi, su piante, animali e paesaggi di Romagna, di ambiente acquatico e montano.

Il 17 ottobre infine si parlerà di zone umide nella Romagna con Luciano Landi, esperto naturalista, il quale illustrerà la vita nascosta di un ambiente palustre.

mar.pir.

## Una "piastra" per lo sport

Inaugurata nella frazione di San Lorenzo

**LUGO** Domenica 30 settembre a San Lorenzo di Lugo, in via 2 Giugno, è stato inaugurato un nuovo campo da gioco polivalente realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo. Costruita all'interno di un'area verde di circa 1500 mq, della quale occupa una superficie di 510 mq, la "piastra" è attrezzata con due canestri e una rete da pallavolo che può essere smontata all'occorrenza. Il manto sportivo antiscivolo è stato dipinto con vernice acrilica verde e segnata regolarmente

di colore diverso per giocare a basket e a pallavolo. Si tratta di una struttura pubblica, a cui tutti possono accedere, affidata alla gestione del Consiglio di Circoscrizione e alla sorveglianza di un custode. Per ulteriori informazioni tel. 0545-70181, 0545-73074, 0545-70145. Salgono così ad otto i campi polivalenti presenti nel territorio comunale di Lugo: quattro si trovano nel centro urbano (Madonna delle Grazie, via Pulicari, via Bach, giardini del Tondo) e quattro nelle frazioni, in specifico a Volpina, San Bernardino, Villa San Martino e San Lorenzo.

Un libro racconta la storia di mons. Commissari

## Ricordando don Leo

Oggi la presentazione con i volontari

LUGO - Oggi alle 19.30, nella sala di Casa Malusardi del circolo "Guido Negri" (via Amendola 35) della parrocchia di San Giacomo, verrà presentato il libro "Don Leo Commissari - Il cammino del cuore, O cammino do coracao - Lettere nella storia, Cartas na historia". Sarà Paolo Parmiani, che era legato da profonda amicizia con il missionario lughese, a leggere alcune parti del libro.

Un libro che raccoglie le lettere di don Commissari, ucciso due anni fa a Sao Bernardo, titolato sia in italiano che in portoghese, in segno dello stretto legame che "soprattutto" don Leo, il cui corpo è tra l'altro rimasto a Sao Bernardo, ha saputo radicare tra Lugo e la Comunità delle favelas della periferia di San Paolo.

Alla presenza di Maurizio Roi, sindaco di Lugo e di mons. Giovanni Signani, parroco della Collegiata, coordinatori del Progetto di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo, dei membri del Comitato e dei soci della coo-

perativa che gestisce la Bottega del Mondo "Chicco di senapa" di Corso Garibaldi 23/1, il libro, prima di essere "letto" dall'artista lughese, sarà presentato da suor Daniela Bonello, anch'essa missionaria a Sao Bernardo e da Giovanni e Pierina De Santis. L'iniziativa è aperta a tutti, allo scopo di offrire, tra l'altro in giorni tanto densi di nuvole, lo spiraglio dell'arcobaleno, che caratterizza proprio la copertina del libro, costituito dai valori della conoscenza e del rispetto tra popoli e culture diverse, e della solidarietà.

Il libro sarà poi in vendita presso la "Bottega" di Corso Garibaldi, dove è possibile acquistare prodotti del terzo mondo, a prezzi particolarmente contenuti, perché senza la "soprattassa" delle grandi centrali del commercio internazionale, con il risultato, quindi, per chi acquista, oltre che di risparmiare, di contribuire anche direttamente allo sviluppo delle nazioni e dei Paesi più poveri.

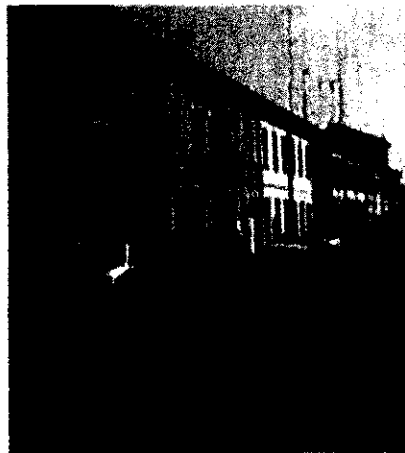
### Trasporto gratuito ai seggi

Per il referendum di domenica prossima, 7 ottobre, la Pubblica Assistenza di Lugo organizza un servizio di trasporto gratuito ai seggi per i disabili. Per usufruire del servizio occorre telefonare alla Pubblica Assistenza al numero 0545-32992.

Carriere S/10

Carriere S/10

Carriere S/10



# Il Circondario Sud si rinnova

Mettere in sicurezza un tratto di strada di notevole traffico e continuare il miglioramento estetico della città: sono gli obiettivi dell'intervento che prende il via in questi giorni in via Circondario Sud. Il progetto prevede tre interventi: la costruzione di un tratto di pista ciclabile, da via Felisio a via Paurosa, larga due metri e mezzo e lunga 450 metri, la ripavimentazione della sede carrabile della via Circondario Sud, nel tratto da via Felisio a via Villa e la realizzazione di un marciapiede nel lato nord della via Circondario Sud, a protezione dei pedoni e degli ingressi delle abitazioni, che si trovano troppo a ridosso del transito veicolare. Nel progetto sono inoltre contemplati lavori di ristrutturazione della rete fognaria e di sostituzione della rete di pubblica il-

luminazione e interventi di miglioramento del verde pubblico tramite la formazione di aiuole e la piantumazione di nuove essenze vegetali. "Con questi lavori - spiega il vice sindaco Fausto Cavina - otterremo due risultati: un miglioramento consistente della viabilità nel Circondario e la messa in sicurezza del traffico ciclabile e pedonale. Questo intervento, insieme ai lavori in corso in viale Rossini, a quelli in programma per fine anno in via Cardinal Bertazzoli e per l'anno prossimo in corso Garibaldi, testimoniano l'impegno consistente che il Comune sta mettendo in campo per migliorare la viabilità nel territorio comunale, con particolare attenzione al centro storico, e per garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti".

**Stanno per partire diversi lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'importante via cittadina**

di Marco Pirazzini

## Centri sociali, quale futuro?

Proseguono le iniziative organizzate nella sala polivalente del Centro Sociale Il Tondo, in via Lumagni, appuntamenti numerosi nell'ambito anche dell'ottava edizione di 'Lugo Città d'Europa'. Martedì 9 ottobre si svolgerà alle 20.30 un dibattito sul tema 'Centri sociali: in Italia ed in Europa. Oggi e Domani. Esperienze e Prospettive dei Centri Sociali autogestiti dagli anziani', organizzato dall'Ancescao in collaborazione con lo stesso Centro Sociale Il Tondo. Nell'occasione si parlerà dunque dell'attuale stato di salute delle strutture riconducibili ai Centri Sociali non solo in Romagna e per confrontarsi sull'argomento interverranno tra gli altri Pietro Stampa, vicepresidente provinciale dell'Ancescao, Daniele

Ferrieri ed Emanuela Giangrandi, rispettivamente assessore comunale e provinciale alle Politiche Sociali, oltre a diversi rappresentanti dei sindacati dei pensionati del territorio ravennate. La serata si chiuderà con il discorso di Gian Franco Paganelli, a Lugo nella veste di vicepresidente nazionale Vicario Ancescao.

"Nel corso del dibattito - sottolinea Gian Battista Morganti, presidente provinciale Ancescao e coordinatore dell'incontro - cercheremo di fare il punto sull'attuale situazione dei Centri Sociali in Italia, analizzando nel dettaglio difficoltà e pregi. Come esempio sarà preso poi il nostro Centro lughese Il Tondo, una struttura autogestita dagli anziani ma che propone intratteni-

**E' il tema del dibattito che si svolgerà martedì 9 ottobre nella sala polivalente de Il Tondo**

mento e occasioni di aggregazione anche per i più giovani, cercando di lanciare iniziative in grado di coinvolgere sempre più persone". Non mancano infatti le idee a Il Tondo, che conta oggi più di 1100 soci, dei quali circa un centinaio prestano la loro opera gratuitamente nell'ambito delle varie attività organizzate che vanno dalle gite agli incontri conviviali, dal volontariato al ballo, senza dimenticare i tradizionali appuntamenti con la tombola e con il Trebbo, occasione quindicinale per discutere ed approfondire i temi d'attualità.

## Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

# Dieci Comuni, un solo obiettivo

A ventun mesi dalla creazione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, l'entusiasmo dei primi giorni non sembra essersi spento, anzi il gruppo formato dalle dieci Amministrazioni comunali del comprensorio lughese appare sempre più compatto ed intenzionato a proseguire su una strada che potrebbe portare risultati interessanti. A sottolineare questa situazione positiva è giunta nella settimana scorsa anche la presentazione ufficiale del logo dell'Associazione alla quale aderiscono i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Comelice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata sul Santeramo. Un marchio che da oggi in poi rappresenterà tutte le iniziative della struttura, creata per sommare le potenzialità di ogni singolo territorio e favorire una migliore gestione.

## Un impegno per il "problema casa"

La presentazione del nuovo logo dell'Associazione ha inoltre offerto la possibilità per una carrellata di giudizi e riflessioni, da parte dei sindaci interessati, su quanto realizzato finora e sulle prospettive a breve scadenza. "Il bilancio sino ad oggi è certamente positivo", dice **Mario Mazzotti**, primo cittadino di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione. "Stiamo lavorando su un percorso che ha prodotto risultati importanti, tenendo sempre presente che tutto ciò che viene fatto in forma associata coinvolge dieci diversi territori che vogliono mantenere ognuno le proprie peculiarità. Con l'Associazione abbiamo comunque corrisposto ad una domanda di integrazione del mondo economico e per il futuro l'obiettivo deve essere quello della concertazione degli obiettivi d'ambito. Tre saranno gli interventi principali che attueremo entro breve e riguarderanno l'ufficio Tributi, l'ufficio Casa e la costruzione di un'agenzia che possa affrontare i problemi degli alloggi per i lavoratori in mobilità".

## Rispettate la singole identità

Segnali incoraggianti giungono anche dal sindaco di Cotignola, e vice-presidente dell'Associazione, **Giovanni Ceroni**: "Questa associazione mette in rete ed ottimizza servizi, migliora la fruibilità della

struttura ma mantiene, allo stesso tempo, le identità dei singoli territori. All'inizio di questa avventura c'erano perplessità da parte dei piccoli Comuni, che temevano di sparire e di veder cancellate le loro tradizioni. Al contrario stiamo ottenendo ottimi risultati mantenendo le singole identità, senza cadere nel campanilismo ma rispettando le nostre radici". E' poi il sindaco di Lugo **Maurizio Roi** a tracciare un primo bilancio: "Due anni di buon lavoro hanno consentito di affermare una pratica di integrazione, di avere servizi nuovi contenendo le spese. Ciò è avvenuto principalmente sul piano amministrativo ma adesso si tratta di dedicarsi ai servizi attinenti ai cittadini, alla politica scolastica, ai servizi sociali e di avere il coraggio di fare passi in avanti necessari per la crescita del territorio in sicurezza. Di dare cioè vita ad una città unica fatta di dieci municipi."

## Il vantaggio della economia di scala

E parlando delle realtà minori, per quanto riguarda esclusivamente l'estensione del territorio, ad intervenire è il primo cittadino di Bagnara **Emilio Bianchi**: "Bagnara è un Comune di piccole dimensioni e per poter avere dei servizi sempre più soddisfacenti ai bisogni dei nostri cittadini non potevamo non entrare in forma associata nell'Intercomunale della Bassa Romagna. I servizi sono stati posti in primo piano, nella standardizzazione e nel miglioramento, ovviando ad una lievitazione di costi che per forza di cose nella divisione era avvenuta. Perciò per la nostra realtà, questa forma associata è più che positiva." E' poi la volta di **Renzo Savini**, sindaco di Alfonsine. "Penso si debba proseguire nel processo di integrazione territoriale per una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini. Stiamo lavorando in modo associato ed una delle maggiori sfide è proprio quella di realizzare la miglior forma di

**Nel presentare il proprio logo ufficiale, l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha ribadito le sue finalità. Che sono quelle di una valorizzazione complessiva del territorio di dieci città, mantenendo le singole peculiarità**

integrazione tra Aziende Municipalizzate. Abbiamo elaborato un protocollo d'intesa tra i sindaci dell'Associazione Intercomunale, Cervia, Ravenna ed i presidente di Area e TeAm proprio per affrontare insieme sfide del futuro che avranno una valenza anche al di fuori della provincia".

## Continuare a crescere assieme

Non manca poi un invito alla cautela: "Ciò che è stato fatto - sottolinea **Luigi Amadei**, sindaco di Sant'Agata - è davvero molto importante. Credo nel progetto anche se spero che non si forzi troppo la mano, affrontando invece le singole questioni una alla volta, senza esagerare. A conclusione tocca a **Daniele Bassi**, sindaco di Massa Lombarda, esprimere una propria opinione: "L'esperienza è senza dubbio positiva e da rafforzare in futuro. Questa forma associativa permette infatti a tutti i Comuni, soprattutto a quelli più piccoli, di poter svolgere funzioni, erogare servizi e prestazioni in modo più efficiente. Ogni singola Amministrazione non potrebbe muoversi con tale efficacia ed anche per il futuro auspico che si continui ad operare in questa direzione, con lo spirito unitario della città diffusa".



Foto di gruppo dei sindaci dell'Associazione Bassa Romagna